

OGGI AL VIA

Macfrut 2025 da record A Rimini il cuore dell'ortofrutta mondiale

Oltre 1.400 espositori, 1500 buyer e più di 100 eventi animano la fiera più importante del settore

RIMINI

Quella che si apre oggi al quartiere fieristico di Rimini è un'edizione da record per Macfrut, evento internazionale che cresce anno dopo anno e che quest'anno registra un +6% di superficie espositiva rispetto allo scorso anno, con oltre 1.400 espositori, di cui più del 40% internazionali, 1.500 top buyer e oltre 100 eventi tra incontri, simposi e convegni. Un'occasione unica per approfondire le tendenze e le innovazioni di una filiera che, solo in Italia, vale oltre 17 miliardi di euro alla produzione. A rafforzare il respiro internazionale, l'Egitto è il Paese partner con oltre 40 aziende presenti e una ricca agenda di eventi. Sul fronte nazionale, il Lazio è la Regione partner e presenta le sue eccellenze ortofrutticole Dop e Igp, frutto di una produzione altamente specializzata. Al centro dell'edizione 2025 ci sono innovazione e sostenibilità. Tra le novità, il "Healthy Food Show" propone prodotti e tecnologie per alimenti funzionali ad alto valore nutrizionale. I saloni tematici si confermano cuore pulsante dell'evento: Plant Nursery Area, Biosolutions International Event, Red Planet dedicato al pomodoro, Spices&Herbs Global Expo con il Mesmap, Agrisolar Systems&Technologies sull'agrovoltaico, Acqua Campus sul risparmio idrico e Macfrut Field Solutions, il campo prova in due aree dinamiche. Grande attenzione anche al networking: debutta il Romagna Business Matching, realizzato con Confindustria Romagna, che offrirà un'intera area per incontri B2B e opportunità di collaborazione tra imprese.

Nella giornata inaugurale (il taglio del nastro è previsto alle 12.30) interverranno il ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida, oltre a Renzo Piraccini, al presidente dell'Emilia Romagna, Michele De Pascale e all'assessore regionale all'agricoltura, Alessio Mammi. «Macfrut rappresenta una fiera di grandissimo valore per tutta l'Emilia-Romagna e la filiera frutticola, distintiva di questo territorio.

Un modello economico e produttivo che tiene insieme competitività, sostenibilità ambientale, cooperazione tra i territori e valorizzazione di tutto il comparto - sottolinea de Pascale e Mammi -. L'Emilia-Romagna guarda al futuro rafforzando il legame tra impresa, ricerca e formazione, investendo risorse europee in modo strategico, in stretta sinergia con il mondo della produzione. Le difficoltà

che colpiscono oggi questo comparto, dal cambiamento climatico all'instabilità dei mercati, all'incertezza legata a una possibile introduzione dei dazi americani, impongono scelte pubbliche nette e capaci di accompagnare la transizione ecologica e digitale. Un impegno che è innanzitutto politico - proseguono presidente e assessore -: continuare a difendere il ruolo dell'agricoltura come bene co-



Una delle aree dinamiche

mune e fattore di coesione sociale e territoriale, sostenendo il lavoro di migliaia di imprese che presidiano e custodiscono il nostro territorio ogni giorno. A Macfrut portiamo anche un messaggio chiaro - concludono -: il futuro agricolo europeo ha bisogno di regole e risorse concrete che riconoscano il valore reale del lavoro agricolo e delle produzioni di qualità. Grazie agli organizzatori di Macfrut per la loro com-

petenza e per saper sempre innovare la fiera, di anno in anno». Molte le aziende romagnole presenti, piccole e grandi. Tra queste la Orogel che accenderà i riflettori su Kiwi Dulcis, in particolare sulla versione biologica del kiwi a polpa verde che ha ricevuto numerosi riconoscimenti». Oggi e domani la fiera sarà aperta dalle 9:30 alle 18, giovedì, giornata conclusiva, fino alle 17.